



I City Angels sono entrati nel loro 21esimo anno di età. Fondati nel 1994 a Milano da Mario Furlan, sono ora presenti in 16 città italiane e a Lugano, in Svizzera, con oltre 500 volontari. 21 anni fa erano quasi tutti uomini; ora le donne sono in leggera maggioranza. Mentre l'età media si è alzata: da 25 a 35 anni. La loro missione: aiutare i senzatetto; soccorrere chiunque sia in difficoltà; prevenire e contrastare la criminalità. Per la loro opera umanitaria sono stati insigniti, a Milano, dell'Ambrogino d'Oro.

Negli ultimi sei mesi, con l'acuirsi della crisi economica, i City Angels hanno intensificato la loro opera a favore dei senza fissa dimora e delle fasce deboli della popolazione. A Milano gestiscono tre centri d'accoglienza: due maschili, da 300 posti; e uno femminile, da 10 posti. "Il nostro scopo è trasformarli da semplici dormitori in case accoglienti - dice Mario Furlan - Perché se i nostri ospiti stanno bene possono guardare al loro futuro con più ottimismo". Ogni sabato chef di grido si alternano a portare da mangiare nei centri d'accoglienza; spesso si mangia biologico; il parrucchiere viene a tagliare i capelli ogni mese; si organizzano concerti e serate danzanti; e in maggio verrà attivato un corso di yoga per favorire il benessere degli ospiti. "Nei prossimi mesi dovremmo trasferire la nostra sede presso la stazione ferroviaria di Affori grazie a Ferrovie Nord, e lì vorremmo aprire un segretariato sociale aperto al pubblico" dice Mario Furlan. L'obiettivo più ambizioso sarebbe comunque inaugurare un centro per l'impiego dei senzatetto e degli emarginati: un luogo dove domanda e offerta di lavoro si possano incontrare. "E' un progetto difficile, soprattutto in questi tempi di forte disoccupazione; ma è il nostro grande obiettivo" sorride Mario Furlan.

Redazione